

domenica 12 febbraio 2006 cronaca pag. 16

«Questa amministrazione sta facendo bene. Ma serve il traforo delle Torricelle»

Al bar ristorante Rialto in piazzetta Municipio, incontriamo Giovanni Zonchi, ferroviere e tra un sorso di caffè ed un'occhiata a L'Arena, commentiamo con lui le notizie del giorno.

Un omicidio, l'ennesimo nella nostra città a distanza di pochi mesi ad essere in prima pagina. Come commenta l'accaduto?

«Siamo alla follia. Temo non vi siano più valori. Se penso che questo delitto è avvenuto lungo una strada cittadina mi sento male. Ma quello che proprio non riesco a capire è come mai un uomo in libertà vigilata possa tranquillamente girare con una pistola in tasca.

Antonio Palazzo, così si chiama l'omicida, era già stato condannato per un reato altrettanto grave. Il procuratore capo di Verona dice che è difficile impedire simili fatti sulla base di una denuncia. È d'accordo?

«Sarà così, ma credo che prima di dare la semilibertà ad un uomo già condannato per un tentato omicidio e che non contento minacciava la nuova convivente, bisognerebbe rifletterci un po' di più».

Tornano le targhe alterne in aggiunta allo stop per i veicoli no-kat. Cosa ne pensa?

«Non serviranno a nulla, come è stato già in passato. Se non si interviene con una politica seria, che è la ristrutturazione dell'intera viabilità, si andrà sempre peggio. Da anni si parla del tunnel delle Torricelle ed io sono fermamente convinto che questo genere di soluzione porterebbe via molto traffico dal circuito cittadino».

Lei quindi pensa che ci siano stati passi in avanti per la città o no?

«L'attuale amministrazione ha fatto più di tante altre. Oggi possiamo contare su di un nuovo polo finanziario e su molte altre novità, che renderanno merito alla nostra città. Dico soltanto che non c'è più molto tempo per pensare, occorre agire».

La Valpolicella è eccessivamente urbanizzata e il governatore Giancarlo Galan si è impegnato nel rivedere i piani di riqualificazione urbanistica e del territorio. Condividi questa scelta?

«Certamente, non si può rovinare una valle in quel modo! Il nostro patrimonio ambientale si sta deteriorando, occorrono controlli maggiori».

È a favore dei treni ad alta velocità?

«Sono un ferroviere e posso assicurare che il progresso sta anche in questa scelta. Non possiamo pensare di viaggiare con un sistema antiquato, non gioverebbe né al Paese né tanto meno alla nostra economia». (a.z.)

